



Teramo, 18.11.2012



## Programma e Comunicato

Settimana Unesco Educazione allo Sviluppo Sostenibile dal 19- al 25/11/2012

mercoledì 21/11/2012 nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

visita d'istruzione nei borghi montani di Bominaco, Navelli e Barisciano con gli studenti dell'I.T.E. "Pascal" (TE),

Club Alpino Italiano - Centro di Educazione Ambientale gli Aquilotti del Cai Abruzzo e Istituto Tecnico Economico "B.Pascal" di Teramo hanno organizzato per circa 50 studenti, una giornata tra paesi e luoghi del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

La giornata promuove la Settimana di Educazione allo Sviluppo Sostenibile, voluta dall'UNESCO, dal 19 al 25 novembre 2012, che ha per tema la Madre Terra: Alimentazione, Agricoltura ed Ecosistema.

Nella mattinata, di mercoledì 21 novembre, in programma la visita dei borghi montani scegliendo Bominaco e Navelli (borgo montano tra i più belli d'Italia) con le sue rinomaste produzioni alimentari e la possibilità di far degustare cibo a base di zafferano e ceci. Nel primo pomeriggio si prosegue verso Barisciano con la vista del Centro di Ricerche Floristiche dell'Appennino, struttura del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

Partenza da Teramo alle ore 7.30 per raggiungere, superata L'Aquila, il piccolo borgo medioevale di **Bominaco** caratteristico e famoso per le sue chiese di Santa Maria Assunta e l'oratorio di San Pellegrino che nel medioevo facevano parte del complesso monastico dei benedettini. Importanti gli affreschi di scuola abruzzese del XII secolo, fra i più vasti ed integri complessi pittorici dell'epoca.

A **Navelli** alle ore 10.30, tra i borghi più belli d'Italia, posto sull'omonimo esteso pianoro, situato tra la conca dell'Aquila e quella di Sulmona e attraversato dal *tratturo magno L'Aquila-Foggia*. Il paese mostra una struttura compatta, con le case arroccate su uno sperone roccioso, sovrastate dal cinquecentesco *Palazzo Baronale Santucci*. Accompagnati dalla ProLoco sarà percorsa la fitta rete di vicoli con palazzi, archi, piccole cappelle, loggiati rinascimentali e residue porte di accesso al borgo. La *Piana di Navelli* è nota per la produzione di una eccellente qualità di zafferano che da secoli, nei mesi di ottobre e novembre, riveste l'altopiano di uno straordinario e profumato tappeto viola. I prodotti della zona, saranno presentati e degustati dagli studenti nelle sale di Palazzo Santucci con antipasto, primo piatto e dolce, tutto a base di prodotti locali e in modo specifico zafferano e ceci. Lo zafferano è stato introdotto dalla Spagna, intorno al 1230 ed è così apparsa per la prima volta in Italia, nella *Piana di Navelli*, la pregiata spezia "*Crocus sativus*", chiamata anche 'oro rosso' per la sua preziosità (per ottenerne 1 kg. essiccato, occorre togliere manualmente gli stimmi a circa 200.000 fiori).

A **Barisciano** alle ore 14.30, al monastero francescano di San Colombo, sede del Centro di Ricerche Floristiche dell'Appennino, struttura d'eccellenza del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga dove vengono conservate e studiate numerose varietà di semi, soprattutto della

flora appenninica e numerose specie agronome autoctone. Nel Centro sono presenti anche un Erbario e l'Orto Botanico con l'intento di offrire una panoramica della flora, degli ambienti e dei paesaggi del Parco, in particolare di quelli relativi alla catena del Gran Sasso d'Italia, ponendo attenzione alle specie d'interesse etnobotanico, tradizionalmente utilizzate dall'uomo.

Gli alunni sono accompagnati dal Cai con Filippo Di Donato, ANE-ONTAM e responsabile Cea "gli aquilotti", Gaetano Falcone, ON, VicePresidente del Cai Abruzzo e Stefano Pisciella, operatore Cea "gli aquilotti". Inoltre la giornata si svolge con la decisiva collaborazione della ProLoco di Navelli, impegnata nella promozione culturale di tradizioni e produzioni.

L'Alimentazione, con tutta la sua complessità, è quindi al centro dell'attenzione e il Cai-Cea "gli aquilotti" del Cai Abruzzo, riflette, con il mondo della Scuola su temi legati a territori montani e alimentazione e tra questi: agricoltura, rispetto del territorio, biodiversità, salute, gestione sostenibile delle risorse naturali, riduzione degli sprechi e degli imballaggi, diminuzione dell'impronta ecologica, modelli equi e sostenibili di produzione e consumo, filiera corta, chilometri zero, saperi delle popolazioni, distribuzione di materie prime e alimenti. Ci si rivolge agli studenti e alle famiglie per un impegno quotidiano, che consideri eccellenze e necessità nel settore agroalimentare .

Il progetto di riferimento del Cai è "sapori e saperi della montagna" nel quale il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è i paesi sono visti come presidi culturali per la conoscenza dei prodotti tipici della montagna, per avvicinare gli alunni a comprendere ed apprezzare, la tipicità, il valore antropologico dei prodotti, la loro elevata qualità, le tecniche di produzione. Il percorso didattico proposto agli studenti evidenzia un legame inscindibile, straordinario ed unico con i territori montani, le popolazioni e il ruolo delle Aree Protette.

L'attività Cai-Scuola, insieme alla conoscenza di paesi e luoghi del Parco, ha quale obiettivo la scoperta dell'importanza delle biodiversità per l'alimentazione umana e la necessità di tutelare gli ecosistemi, attenti alla sostenibilità del territorio, per salvaguardare la salute e migliorare la nostra qualità della vita, scoprendo da "viaggiatori" singolarità e meraviglie dell'ambiente montano d'Abruzzo.

## Filippo Di Donato

responsabile Cea "gli aquilotti"
consigliere Cai nella FederParchi
f.didonato@caiabruzzo.it - 3397459870
www.caiabruzzo.it - www.caicastelli.it





